

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (di seguito denominata “LILT”) - codice fiscale 80118410580 - con sede legale in Roma, Via A. Torlonia, 15 in persona del Prof. Francesco Schittulli, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede legale della LILT.

E

L'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta, (di seguito indicato per brevità, anche, l'“Associazione”) sita in Roma, piazza del Grillo n.1, codice fiscale: 01435020589 e partita IVA: 00995661006, in persona del Presidente Dott. Lorenzo Borghese, qui di seguito denominate singolarmente anche la “Parte” e congiuntamente anche le “Parti”.

PREMESSO

- che la LILT - medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica - è una Pubblica Amministrazione di “notevole rilievo”, riconosciuta tale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2010, che opera senza finalità di lucro ed ha come compito istituzionale principale la promozione e diffusione della cultura della prevenzione oncologica come metodo di vita;
- che ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, questo Ente è vigilato dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed è sottoposto al controllo della Corte dei Conti;
- che in particolare, da oltre 100 anni, la LILT promuove e diffonde su tutto il territorio nazionale - in collaborazione con le principali istituzioni e le più importanti organizzazioni nazionali ed internazionali operanti in campo oncologico – i vari aspetti della prevenzione. In particolare, cura la prevenzione primaria (finalizzata a ridurre i fattori di rischio e le cause di insorgenza della malattia), la prevenzione secondaria (visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce dei tumori) e quella terziaria (volta a “prendersi cura” delle problematiche del percorso di vita di chi ha vissuto l'esperienza cancro);
- che l'assetto organizzativo della LILT – con Sede Centrale in Roma, Via Torlonia 15 - risulta capillarmente esteso su tutto il territorio nazionale e si articola in 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane, presso cui operano circa 210.000 soci e 20.000 volontari, con 397 Spazi Prevenzione (ambulatori plurispecialistici);
- che tale modello funzionale – incentrato sulle citate 106 Associazioni Provinciali/Metropolitane, che rivestono natura di organismi costituiti su base associativa – si connota del carattere “pubblico – privato” e, in quanto tale, rappresenta l'unica realtà nell'ambito dell'attuale ordinamento legislativo
- che disciplina il mondo dell'associazionismo, deputata a diffondere concretamente la cultura della prevenzione oncologica, garantendo una presenza costante e qualificata a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia

- che per il conseguimento delle attività istituzionali, la LILT promuove ed attua una pluralità di servizi, così come di seguito specificati:
- cura iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica e a corretti stili di vita, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
- cura la formazione e l'aggiornamento del personale sociosanitario e dei volontari;
- cura la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
- cura gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico;
- cura le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-sociosanitaria, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sociosanitaria;
- cura la realizzazione di alcune Campagne Nazionali di sensibilizzazione per la corretta informazione e l'educazione sanitaria, rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito sociosanitario e ambientale;
- che con riferimento alle citate campagne nazionali, sono di particolare rilievo:

SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 2001, che ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione e l'importanza di corretti stili di vita a tutta la popolazione.

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

La lotta al fumo è una delle attività di primaria importanza per la LILT. In occasione del 31 maggio, Giornata Mondiale Senza Tabacco promossa dall'OMS, questo Ente è protagonista di una intensa mobilitazione, con la presenza nelle piazze per distribuire materiale informativo sui danni che provoca il fumo attivo e passivo, offrire indicazioni ai cittadini che desiderano smettere con il tabacco.

NASTRO ROSA: MESE DELLA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

La Campagna Nastro Rosa ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella. Per tutto il mese di ottobre la Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT offrono visite senologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo e illustrativo e mettono in atto molteplici iniziative volte a responsabilizzare sempre più le donne su questa problematica, poiché il tumore al seno resta il big killer numero uno per il genere femminile.

SE HAI CARA LA PELLE...LA LILT E' CON TE.

La Campagna "Se hai cara la pelle...la LILT è con te" - istituita dal Consiglio Direttivo Nazionale della LILT, nella seduta del 31 gennaio 2018, sulla base di un progetto curato da un qualificato gruppo di lavoro coordinato dall'Associazione Provinciale di Trento, che ha interessato la partecipazione di rappresentanti di Associazioni Provinciali/Metropolitane e del Comitato Scientifico Nazionale LILT – ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di persone sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della pelle. Nel corso del mese di maggio la

Sede Centrale e le Associazioni Provinciali/Metropolitane LILT offrono visite dermatologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo.

CAMPAGNA NAZIONALE LILT "PERCORSO AZZURRO"

Il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT ha deliberato – nella seduta del 25 ottobre 2017 - l'istituzione di una nuova Campagna Nazionale della LILT di prevenzione oncologica rivolta alle persone di sesso maschile. Trattasi della Campagna Nazionale di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maschili denominata "Percorso Azzurro", che si terrà nel mese di novembre in tutta Italia. Con tale iniziativa la LILT intende potenziare il proprio impegno nella cura e nella promozione di azioni di carattere preventivo - sia primario, che secondario - volte alla sensibilizzazione della popolazione maschile in merito alle principali patologie oncologiche della sfera genitale maschile, quali il tumore della prostata, del pene e del testicolo.

CONSIDERATO

- che l'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta viene fondata nel 1877 con lo scopo di provvedere all'assistenza sanitaria e spirituale dei malati e feriti in guerra, attraverso la creazione e la gestione di ospedali, treni e navi ospedale, posti di soccorso e ambulatori;
- che al termine della guerra l'Associazione arriva a gestire 18 Ospedali Territoriali con la disponibilità complessiva di 5.485 posti letto, che sono successivamente re-impiegati per attività di ricovero e cura dei reduci della prigionia;
- che a partire dalla metà degli anni '50 l'Associazione, condizionata anche dall'assenza di conflitti di scala mondiale, concentra il proprio operato su due aree di attività: l'attività sanitaria, svolta presso le numerose strutture presenti sul territorio e progressivamente affidata a personale direttivo civile, e l'attività di intervento e supporto in occasione di pubbliche calamità, che rimane di competenza della componente militare;
- che il riconoscimento dell'attività svolta dall'Associazione Italiana come attività sanitaria pubblica è stato negli anni formalmente regolato da diversi atti legislativi intercorsi tra il Sovrano Militare Ordine di Malta e la Repubblica Italiana;
- che in particolare, la legge di Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale del 1978 (L.833/78 art. 41 terzo comma) riconosce l'Ordine di Malta tra le istituzioni sanitarie riconosciute che erogano assistenza pubblica e definisce che i rapporti intercorrenti tra le Unità Sanitarie Locali e il Sovrano Militare Ordine di Malta e per esso l'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta, siano regolati da apposite convenzioni, il cui schema è approvato nel D.P.C.M. del 16 ottobre 1987 e che sono richiamate anche nelle successive norme di Riordino della disciplina in materia sanitaria (D.Lgs. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni);
- che in data 21 dicembre 2000, è stato siglato l'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Sovrano Militare Ordine di Malta concernente i rapporti in materia sanitaria, ratificato dal Parlamento Italiano con Legge n. 157 del 9 giugno 2003. Tale Accordo individua le strutture sanitarie dell'Associazione sul territorio nazionale e stabilisce, tra l'altro, all'art. 2 comma 1, che tali strutture operano sulla base dei criteri di integrazione con il servizio pubblico;
- che nel corso degli anni l'Associazione ha evoluto progressivamente le proprie strutture sanitarie

per arrivare all'assetto odierno. Coerente con i suoi fini istituzionali, l'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta svolge attività di assistenza sanitaria sul territorio italiano, in cooperazione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN). L'attività sanitaria viene svolta presso l'Ospedale San Giovanni Battista di Roma, specializzato nell'assistenza e nella riabilitazione motoria e neurologica. Con i suoi 220 posti letto, in regime di ricovero ordinario e day hospital, l'Ospedale gestisce oltre 2.400 ricoveri l'anno. Inoltre, l'Associazione offre servizi di diagnostica specialistica presso 13 ambulatori sul territorio italiano, che erogano complessivamente circa 2 milioni di prestazioni all'anno. Oltre all'attività ambulatoriale polispecialistica, svolta nei centri di Roma, Genova e Napoli, l'Associazione è specializzata nella cura dei pazienti diabetici con ben 6 Centri Diabetologici che seguono oltre 45.000 pazienti. Inoltre, nella Regione Campania, l'Associazione è presente con 3 ambulatori specializzati nell'erogazione di cure odontoiatriche in regime di SSN;

- che tra le tante iniziative che si sono svolte negli anni, l'Associazione Italiana dell'Ordine di Malta da ottobre a dicembre 2024 partecipa alla campagna "La lotta contro il tumore al seno non si ferma" promossa dalla Regione Lazio e rivolta a tutte le donne tra i 45 e i 49 anni, collaborando a diffondere il corretto messaggio di sensibilizzazione delle donne ad utilizzare al meglio le opportunità di salute che la Regione Lazio offre;
- che grazie all'impegno degli operatori sanitari, l'Ospedale San Giovanni Battista a Roma è stato in grado di effettuare, dal mese di ottobre e fino a dicembre, circa 800 mammografie, con un impegno di circa 250 ore messe a disposizione nel trimestre;
- che i centri medici dell'Ordine di Malta in Italia promuovono tutto l'anno gli esami per la prevenzione del tumore alla mammella tramite il Sistema Sanitario Nazionale e il Sistema Privato;
- che il check-up previsto dal 'Progetto Donna' dell'Ordine di Malta – studiato per tutte le donne che desiderano effettuare controlli periodici – consiste in una visita senologica, un'ecografia mammaria e una mammografia digitale e/o tomosintesi.

RITENUTO

- che a seguito dei contatti fra loro intercorsi, le parti intendono ripartire i compiti, le attribuzioni funzionali e il conferimento delle risorse necessarie per avviare in sinergia rapporti di collaborazione tesi al raggiungimento di obiettivi comuni;
- che le parti reputano la prevenzione oncologica quale azione sociale di fondamentale importanza a tutela della salute delle persone ed efficace strumento per migliorare il benessere psico/fisico della comunità;

Tutto ciò premesso considerato e ritenuto si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse e considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – Oggetto

Con la presente scrittura, le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi, intendono:

- contribuire alla realizzazione di programmi, progetti ed iniziative finalizzate ad accrescere il benessere dei cittadini, con il fine di ridurre l'incidenza dei tumori e di migliorare la qualità di vita;
- condividere l'obiettivo di definire e promuovere programmi ed interventi di educazione alla salute attraverso campagne di informazione e comunicazione, realizzazione di materiale didattico e strumenti divulgativi, sensibilizzazione attraverso i media, partecipazione a programmi media e convegni;
- sviluppare specifiche azioni comuni, mettendo in rete sistemi, competenze e responsabilità diverse, con l'obiettivo di promuovere l'importanza della prevenzione oncologica, in particolar modo nelle scuole;
- sviluppare progetti di studio, approfondimento e ricerca nell'ambito della correlazione fra le malattie metaboliche e quelle oncologiche;
- programmare progetti di prevenzione dell'insorgere delle malattie oncologiche in soggetti fragili e nella popolazione in età scolare;
- supportarsi reciprocamente nelle iniziative finalizzate alla promozione di attività formative, divulgative ed informative sul territorio nazionale.

Articolo 3 - Oneri

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta alcun onere finanziario diretto di una parte a vantaggio dell'altra. Gli eventuali rapporti di collaborazione saranno di volta in volta concordati dalle parti sulla base di specifici progetti e/o convenzioni stabilendone le modalità, i tempi ed i relativi eventuali costi.

Art.4 - Impegni delle parti

Le Parti, nell'ambito delle rispettive missioni istituzionali, si impegnano a cooperare coerentemente con gli obiettivi e le correlate iniziative di cui al precedente Art. 2 e fermi restando quindi anche l'imprescindibile presupposto di sostenibilità economica e operativa, si impegnano a implementare la collaborazione con successivi accordi attuativi, rendendo disponibili all'attività congiunta le rispettive competenze professionali di expertise attraverso il coinvolgimento di personale altamente qualificato, nonché attrezzature e strumentazione necessarie allo svolgimento delle attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione, prevenzione dei tumori, formazione degli operatori sanitari e progettazione di attività scientifiche e didattiche.

Articolo 5 – Referenti

I referenti per le attività di cui al presente protocollo sono:

- per la LILT: Dott. Nicola Squicciarini
- per l'ACISMOM: Il Direttore Sanitario, Prof. Tommasangelo Petitti

Articolo 6 – Durata

Il presente atto avrà la durata di anni 2, decorrenti dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato. E' escluso il tacito rinnovo.

In ogni caso è facoltà di ciascuna Parte recedere in qualsiasi momento dalla presente Convenzione, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, da comunicarsi a mezzo pec all'altra Parte.

Articolo 7 – Risoluzione

Il presente Protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei due contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione, da comunicarsi con lettera per posta raccomandata A.R., da inviare presso la sede delle Parti o agli indirizzi pec indicati all' articolo 9.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo d'Intesa e alle successive convenzioni attuative unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso e delle predette convenzioni, in conformità con le disposizioni di cui al regolamento 2016/679/EU.

Le attività di trattamento, non ancora definite nel presente Protocollo di Intesa, verranno regolate attraverso la stipula di specifici Accordi attuativi che inquadreranno di volta in volta i corretti ruoli delle Parti.

Articolo 9 - Disposizioni generali

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni Parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi modifica al presente accordo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni di questo Protocollo dovrà essere ricevuta per mezzo di raccomandata A.R. o via pec indirizzata a:

- LILT, Via Alessandro Torlonia n.15, 00161 Roma / pec: sede.lilt@pec.it
- Associazione del Sovrano Militare Ordine di Malta, piazza del Grillo n. 1, Roma / pec: direzione.generale@pec.acismom.it

Resta inteso che qualunque attività promossa e resa esecutiva in virtù del presente Protocollo, dovrà essere oggetto di specifica pattuizione sia in ordine alle modalità di realizzazione che di finanziamento della eventuale relativa spesa.

Articolo 10 - Legge applicabile e foro competente

Il Protocollo sarà regolato dalle disposizioni di Legge della Repubblica Italiana. Per qualsiasi controversia relativa o, comunque, occasionata dal presente Protocollo sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto

**Associazione dei Cavalieri Italiani del
Sovrano Militare Ordine di Malta**

Il Presidente

Dr. Lorenzo Borghese

**LILT
Lega Italiana Lotta contro i Tumori**

Il Presidente

Prof. Francesco Schittulli

Copia conforme all'originale, agli atti dell'Ente